

PREMIO AL CIVISMO “EMILIO CALDARA” 2025

Milano, 25 gennaio 2025

FRANCESCO MURARO

è da anni dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo F. Cappelli, in via Giacosa nel parco Trotter a Milano.

Il Trotter risale al 1922. È stata ideata come scuola all'aperto più grande d'Europa, resa famosa e importante dal carattere sperimentale e all'avanguardia degli approcci pedagogici adottati. Il progetto di scuola aperta è stato concepito e fortemente voluto dal Sindaco Emilio Caldara nel 1919, anche al fine di prevenire la diffusione di malattie infettive presso i bambini provenienti dalle famiglie disagiate della città.

La motivazione in generale del premio si basa sulla consapevolezza che il mondo scolastico milanese è in prima fila con le persone che vi lavorano. **Per far crescere una idea di cittadinanza e di comunità accessibile per tutti i bambini e le bambine.**

Tre le parole che identificano le motivazioni del premio a Francesco Muraro:

- *Fare comunità*
- *Gestire con attenzione*
- *Cultura e bellezza*

Attorno a queste tre espressioni, si è formato il contenuto delle nostre motivazioni.

Fare comunità

Francesco Muraro opera in un contesto scolastico in cui sono più di 40 le nazionalità rappresentate in numero cospicuo: la nazionalità più rappresentata è quella degli egiziani che superano numericamente i filippini, a seguire i cinesi, i bengalesi, i peruviani.

I musulmani sono la maggioranza relativa rispetto alle altre religioni, non dei cattolici perché i nativi italiani sono il 35 per cento degli alunni.

La compresenza di tutte queste culture ha spinto la scuola a trovare soluzioni nel rispetto di tutti in classi in cui i bambini nativi italiani sono tre su dieci e il resto della classe è il mondo.

Un aspetto, questo, che caratterizza la didattica, le riflessioni per la composizione delle classi stesse, ma anche la gestione delle relazioni, del tempo e della quotidianità di 1250 bambini.

Secondo Francesco Muraro la scuola l'unica cosa che può fare davanti a questa “ricca umanità” è tenere la barra dritta: essere laica e pluralista, tenendo insieme tutte le diversità senza evidenziarle, ma gestendole senza emettere editti ma dialogando.

I capisaldi sono: *tutela del minore, tutela della responsabilità della scuola verso il minore e tutela delle diversità nella scuola.*

Gestire con attenzione

In questi anni, la scuola del Trotter è diventata *un modello per la città* grazie anche alla valorizzazione delle risorse investite nella ristrutturazione di edifici, del verde, nella didattica e nelle attività sul territorio.

La scuola è immersa nel Parco Trotter. Così la natura è una componente importantissima della didattica e dei percorsi di cittadinanza.

Spazi ed edifici che sono stati per anni a rischio di degrado e di abbandono. E che solo un'attenta e radicale pressione continua da parte della scuola e delle associazioni del quartiere ha portato alla riqualificazione attuale peraltro ancora in corso.

Una seconda motivazione del premio è quindi rappresentata dalla capacità che Francesco Muraro ha dimostrato, insieme al corpo docente, di **gestire l'organizzazione complessa della scuola in modo attento ed efficace** e di utilizzare le risorse, che in questi anni si sono rese disponibili, per migliorare la scuola.

Risorse provenienti da diversi fonti, con regole diverse di gestione e rendicontazione, con tempi diversi di realizzazione che richiedono di avere, a monte, un progetto preciso da realizzare.

Cultura e bellezza

La terza motivazione si basa sulla **capacità di rendere la scuola Trotter non solo un centro di eccellenza educativa ma anche un polo culturale per il quartiere e la città**.

Il teatro, la chiesetta e tutti gli spazi sono sede continua di eventi e di incontri culturali per le famiglie e i bambini e le bambine, costruendo opportunità di accesso alla conoscenza e alla bellezza.

In collaborazione con l'Associazione Amici del Parco Trotter e con il coinvolgimento di artisti di teatro e non solo, ogni anno la scuola partecipa e promuove in occasione della Giornata dei diritti dell'Infanzia, della Giornata della Memoria e della Liberazione allegre e partecipate marce dei bambini e delle famiglie nel quartiere.

Con queste motivazioni il Circolo e Centro Studi Emilio Caldara conferisce – con unanimità dell'apprezzamento dell'assemblea dei Soci – il **Premio civico a Francesco Muraro**, dirigente scolastico a Milano.